

Chiesa di S. Vincenzo - complesso

Gera Lario (CO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CO250-00420/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CO250-00420/>

CODICI

Unità operativa: CO250

Numero scheda: 420

Codice scheda: CO250-00420

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00103302

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

Ente competente: S26

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: CO250-00420

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Specifiche tipo relazione: complesso di appartenenza

Relazione con schede VAL: CO260-00009

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Vincenzo - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa parrocchiale di S. Vincenzo

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

Codice ISTAT comune: 013107

Comune: Gera Lario

Indirizzo: Statale Regina

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: GERA LARIO

Particelle [1 / 2]: A

Particelle [2 / 2]: 709

Foglio/Data: 4/ 1939

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: chiesa, cappella, decorazione

Nome di persona o ente: Tagliaferri Luigi

Tipo intestazione: P

Codice scheda autore: CO250-16058

Motivazione/fonte: B 00000049

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: chiesa, presbiterio, decorazione

Nome di persona o ente: Arcimboldi Ambrogio

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: bottega

Codice scheda autore: CO250-16074

Motivazione/fonte: B 00000061

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: chiesa, presbiterio, decorazione

Nome di persona o ente: De Magistris Sigismondo

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: bottega

Codice scheda autore: CO250-11911

Motivazione/fonte [1 / 2]: B 00000060

Motivazione/fonte [2 / 2]: B 00000061

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Le prime notizie sulla chiesa, denominata "S. Vincenzo di Sorico" in quanto dipendente da tale Pieve, risalgono al XII e al XIII secolo; è citata per la prima volta in un documento del 1176; poi in documenti del 1211 e del 1236; probabilmente però, secondo quanto emerso da campagne di scavo archeologico condotte negli anni '60 del Novecento, esisteva un precedente edificio sacro dotato di fonte battesimale eretto sulle rovine di una residenza romana, poi ampliato e modificato nei secoli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XII

Data: 1176/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XIII

Data: 1236/00/00

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

L'attuale configurazione dell'edificio appartiene ad un radicale intervento di ricostruzione avvenuto probabilmente nella seconda metà del secolo XV; il precedente edificio romanico, con orientamento est-ovest, fu sostituito con una chiesa più ampia orientata nord-sud che inglobò nella nuova facciata le murature del prospetto meridionale; l'abside romanica venne nascosta dalle murature della casa parrocchiale. L'esistenza di un fonte battesimale presso la chiesa trova conferma in un documento del 1482 in cui si accenna al fatto che ogni anno, da tempo immemorabile, in Quaresima e nel giorno di Sabato Santo, l'arciprete della pievana S. Stefano di Olonio, con altri sacerdoti, si recava presso S. Vincenzo di Gera per la Benedizione del Fonte Battesimale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XV

Data: 1482/00/00

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: elevazione a Parrocchiale

Notizia

Il 17 giugno del 1482 il Comune di Gera chiede al Delegato Apostolico Giovanni Maria De Curte di ottenere la separazione della Chiesa di S. Vincenzo dalla parrocchiale di S. Stefano di Sorico; tuttavia la chiesa di Gera rimase canonicamente dipendente da Sorico ancora per molto tempo; è controversa la data di erezione a parrocchia autonoma; la bibliografia consultata riporta due date differenti: il 1578, anno della visita apostolica di Monsignor Bonomi in cui S. Vincenzo risulta già parrocchia; il 1587 anno in cui il vescovo di Como Antonio Volpi la eresse a Parrocchia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XV

Data: 1482/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1587/00/00

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Tra il 1546 e il 1547 venne realizzata la decorazione del presbiterio, commissionata dalla Società dei Naviganti di Gera; alcuni dei dipinti murali vennero realizzati prima di tale data, a partire dal primo decennio del Cinquecento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1546/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XVI

Data: 1547/00/00

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Tra il 1865 e il 1869 Luigi Tagliaferri eseguì una serie di ridipinture sugli affreschi, molte delle quali sono state rimosse in successivi interventi di restauro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1865/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1869/00/00

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: notizie

Notizia

Nel 1874 una bufera distrusse una vetrata policroma posta sul fianco occidentale della chiesa. Le vetrate dipinte della facciata invece furono vendute alla fine del XIX secolo e sostituite con nuovi vetri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1874/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: scavi archeologici

Notizia

Negli anni 1964-65, in occasione dei restauri della chiesa, sono stati condotti scavi archeologici che hanno riportato alla luce testimonianze materiali di precedenti edifici; in particolare, sotto la casa parrocchiale è stata rinvenuta l'abside romanica di un precedente oratorio orientato con asse est-ovest e sono state riconosciute le murature del suo prospetto laterale sud nell'attuale facciata. Nell'abside riscoperta sono stati rinvenuti i resti di un pavimento musivo romano a tessere bianche e nere datato al II-III secolo d.C.; nella navata, in prossimità dell'attuale ingresso, sotto al piano pavimentale (- 1,60 m. circa) sono stati rinvenuti i resti di una pavimentazione in ciacciopesto e un tronco di colonna con lacerti di affreschi figurati, tutt'ora visibili per mezzo di una botola. Il tronco di colonna potrebbe però appartenere ad un secondo edificio ecclesiastico già orientato con asse nord-sud come l'attuale chiesa. I restauri riscoprono inoltre molti affreschi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1964/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1965/00/00

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: consacrazione

Notizia

La chiesa, dopo i restauri del 1964-65, fu riconsacrata solennemente il 28 maggio del 1966 dal vescovo di Como Felice Bonomini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1966/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE [1 / 5]

Ubicazione: chiesa, facciata

Individuazione: murature romaniche

PREESISTENZE [2 / 5]

Ubicazione: chiesa, lato est

Individuazione: abside romanica

PREESISTENZE [3 / 5]

Ubicazione: chiesa, abside romanica

Individuazione: pavimentazione musiva romana

PREESISTENZE [4 / 5]

Ubicazione: chiesa, navata, sotto pavimento

Individuazione: tronco di colonna romanica

PREESISTENZE [5 / 5]

Ubicazione: chiesa, navata, sotto pavimento

Individuazione: pavimentazione in cocciopesto

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il complesso architettonico è composto dalla chiesa, dalla casa parrocchiale a est, dall'Oratorio della Beata Vergine del Rosario a ovest e dal campanile sul fianco est. La chiesa si sviluppa con pianta ad unica navata con archi trasversali, cappelle laterali e profondo presbiterio rettangolare; a destra della navata, sotto la casa parrocchiale, si apre il vano dell'abside romanica rinvenuta durante campagne di scavo archeologico; poco più avanti, sullo stesso lato, si accede ad un locale adibito a deposito con accesso anche dall'esterno; a sinistra del presbiterio vi è la sacrestia; a destra un locale con funzione di deposito ma originariamente anch'esso con funzione di sacrestia. Al campanile si accede direttamente dal vano in cui è stata scoperta l'abside romanica a mezzo di una scala in pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2007/10/04

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 5]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1920/00/00

Data fine: 1920/00/00

Descrizione intervento: restauro del polittico dell'altare maggiore

RESTAURI [2 / 5]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1954/00/00

Data fine: 1954/00/00

Descrizione intervento: restauro del polittico dell'altare maggiore ad opera di Pinin Brambilla

RESTAURI [3 / 5]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1964/04/00

Data fine: 1965/00/00

Descrizione intervento

interventi di restauro dell'intero manufatto e scavi archeologici; restauro degli affreschi sull'arco di trionfo e sui pilastri ad opera di Enzo Vicentini

RESTAURI [4 / 5]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1980/00/00

Data fine: 1984/00/00

Descrizione intervento

pulitura, consolidamento e integrazione degli affreschi del presbiterio ad opera del restauratore Vincenzo Villa con il contributo dell'Amministrazione Provinciale di Como e la direzione della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano

RESTAURI [5 / 5]

Riferimento alla parte: chiesa

Data inizio: 1999/00/00

Data fine: 2000/01/00

Descrizione intervento

sistemazione del tetto con inserimento di guaina impermeabile; opere finanziate con fondi della L. 102/90

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Vincenzo, Gera Lario

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA PARROCCHIALE DI S. VINCENZO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/06/02

Data notificazione: 1912/06/02

Codice ICR: 2RTI0130342AAAA

Nome del file originale: 02582390258239.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00420_NVC-0000031331

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T.

Sintesi normativa zona: zona ST attrezzature private di interesse comune; ambito del tessuto urbano consolidato

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00420_IMG-0000175496

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00420D01

Note: vista di scorcio da sud-est

Nome del file originale: CO250-00420D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00420_IMG-0000175497

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00420D02

Note: vista di scorcio da sud-ovest

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00420D02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00420_IMG-0000175498

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00420D03

Note: Oratorio della Madonna del Rosario, facciata

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00420D03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00420_IMG-0000175499

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CO250-00420D04

Note: campanile

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CO250-00420D04

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_CO250-00420_DRA-0000015163

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Codice identificativo: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: Allegati

Nome del file originale: CO250_00420_1.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Diocesi di Como

Titolo libro o rivista: La Diocesi di Como. Dati e notizie per il 2005

Luogo di edizione: Lipomo

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00033

BIBLIOGRAFIA [2 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pescarmona, D./ Rossi, M./ Rovetta, A.

Titolo libro o rivista: Alto Lario Occidentale

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: CO250-00049

BIBLIOGRAFIA [3 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Le tre Pievi: Gravedona Dongo Sorico

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00055

BIBLIOGRAFIA [4 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rossi, M./ Rovetta , A.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario tra Quattro e Cinquecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: CO250-00060

BIBLIOGRAFIA [5 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: Pittura in Alto Lario e in Valtellina dall'Alto Medioevo al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: CO250-00061

BIBLIOGRAFIA [6 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: Gera Lario. La sua Chiesa, la sua terra, la sua gente

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: CO250-00064

BIBLIOGRAFIA [7 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA. VV.

Titolo libro o rivista: Il S. Vincenzo in Gera Lario

Luogo di edizione: Maslianico

Anno di edizione: 1965

Codice scheda bibliografia: CO250-00065

BIBLIOGRAFIA [8 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guida Italia

Titolo libro o rivista: Lombardia Guida d'Italia del Touring Club Italiano

Titolo contributo: L'Alto Lago: da Menaggio a Colico

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: CO250-00069

BIBLIOGRAFIA [9 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: L'Alto Lario

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1966

Codice scheda bibliografia: CO250-00076

BIBLIOGRAFIA [10 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bianchi, L./ Zecchinelli, M.

Titolo libro o rivista: Chiesa di San Vincenzo. Gera Lario (Co)

Luogo di edizione: Menaggio

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: CO250-00085

BIBLIOGRAFIA [11 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zastrow, O.

Titolo libro o rivista: L'arte romanica del comasco

Luogo di edizione: Lecco

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: CO250-00087

BIBLIOGRAFIA [12 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovi, A.

Titolo libro o rivista: Arte Sacra in territorio lariano

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2002

Codice scheda bibliografia: CO250-00089

BIBLIOGRAFIA [13 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belloni, L. M.

Titolo libro o rivista

Archeologia e Storia nella Lombardia Pedemontana Occidentale. Atti del Convegno, Varenna, Lago di Como, 1-4 maggio 1967

Titolo contributo: Problemi di Ricerca Archeologica in Provincia di Como

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1969

Codice scheda bibliografia: CO250-00091

BIBLIOGRAFIA [14 / 14]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marocco Clerici, G.

Titolo libro o rivista: Recupero del Patrimonio Artistico della Provincia di Como

Titolo contributo: Schede degli interventi di restauro

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: CO250-00101

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Como

Data del sopralluogo: 2007/10/04

Nome [1 / 3]: Catalano, Michela

Nome [2 / 3]: Leoni, Marco

Nome [3 / 3]: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Galli, Maria

Ente compilatore: Provincia di Como

Funzionario responsabile: Capitani, Michela

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CO260-00009 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: CO260

Numero scheda: 9

Codice scheda: CO260-00009

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Como

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CO250-00420

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Gera Lario (CO), Chiesa di S. Vincenzo

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

La chiesa di S. Vincenzo si trova a lato della statale Regina nei pressi del cimitero ed è preceduta da un breve viale alberato. La semplice facciata a capanna, scandita da lesene, è preceduta da un protiro su colonne in arenaria e presenta un'ampia porzione inferiore di muratura in pietra a vista, che corrisponde al fianco dell'antica chiesa romanica. Questo edificio, risalente al secolo XI, era disposto trasversalmente all'attuale ingresso e terminava con abside circolare oggi inglobata nell'edificio sul lato destro dell'attuale facciata. Ai lati del protiro si trovano due piccole monofore tamponate, appartenenti alla fase antica della chiesa, e due ampie finestre con cornice in cotto mentre la parte superiore della facciata, che conserva l'intonaco di rivestimento, presenta un oculo centrale, una meridiana e una cornice terminale ad archetti pensili in cotto. Sul lato sinistro sorge l'oratorio della Beata Vergine del Rosario, realizzato nel XVII secolo come sede dell'omonima confraternita. Il portale conserva interessanti elementi di reimpiego fra i quali una stele in marmo di epoca romana, risalente al III/IV sec., con un'epigrafe e alcuni concetti scolpiti con figure simboliche.

L'interno della chiesa è a navata unica e presenta una struttura ad archi trasversi che separano le varie campate delimitando gli altari laterali. Le pareti conservano una ricca decorazione pittorica che raggiunge il culmine nella zona presbiteriale preceduta da un arco trionfale con le storie della Vergine e di S. Vincenzo. Sul lato sinistro la prima campata ospita l'altare dedicato a S. Marta e conserva un affresco di S. Marta con membri della Confraternita dei Disciplini, risalente probabilmente al XVI secolo, ed un affresco del 1546 con due figure di sante. Il comparto successivo conserva un'ancona con S. Giovanni Battista, S. Francesco e S. Carlo e due affreschi eseguiti nel 1868 dal pittore Luigi Tagliaferri. Nel terzo comparto è presente una tela del XVII secolo raffigurante la Flagellazione ai cui lati si conservano

affreschi più antichi con le figure di S. Vincenzo e S. Stefano. Sulle pareti laterali sono presenti altre figure di santi (S. Antonio Abate, S. Antonio da Padova e S. Francesco). Alla base dell'arco trionfale sul lato sinistro è collocato l'altare della Madonna del Rosario con una tela del XVIII secolo raffigurante i Misteri del Rosario. Sul lato destro invece è presente un'ancona lignea di S. Lorenzo, risalente al XVI-XVII secolo, con le figure di S. Rocco, S. Sebastiano, S. Agostino e S. Nicola da Bari. La parete dell'arco è decorata con le Storie della Vergine e di S. Vincenzo, eseguite nel corso del XVI secolo e completate nel corso del XIX secolo da Luigi Tagliaferri, autore della Gloria di S. Vincenzo. Il presbiterio presenta un interessante ciclo decorativo, realizzato nel 1546. Nella volta sono raffigurati gli Evangelisti, sulla parete di fondo S. Vincenzo e S. Stefano con Dio Padre, sulle pareti laterali i Dottori della Chiesa e al di sotto scene della vita di S. Vincenzo. Sopra l'altare spicca un pregevole polittico eseguito nel 1547 con l'Annunciazione, la Madonna in trono col Bambino, la Crocifissione e figure di Santi e Dottori della Chiesa. Lungo il fianco destro della chiesa, nella seconda campata, si trova l'altare del Crocifisso che conserva un gruppo ligneo policromo del XVII secolo raffigurante il Crocifisso con le Pie Donne. Sul lato del pilastro sinistro è collocato un affresco della Madonna in trono col Bambino, databile al XVI secolo. Nel successivo comparto è presente un grande affresco raffigurante S. Pietro Martire sotto al quale si apre l'accesso al battistero collocato all'interno dell'antica abside della chiesa. Questo ambiente conserva interessanti reperti archeologici: oltre all'abside e all'altare dell'antica chiesa è possibile ammirare infatti i resti di oratori di epoca paleocristiana e altomedievale e soprattutto un lacerto di pavimentazione romana a mosaico risalente al II sec. d.C..

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

L'aspetto attuale della chiesa è frutto in gran parte di un intervento quattrocentesco su un edificio più antico documentato a partire dal XII secolo. In realtà su quest'area esisteva già un edificio di epoca romana come documenta il lacerto di pavimento musivo, risalente al II secolo, riportato alla luce nel corso dei restauri eseguiti fra il 1964 ed il 1965. L'insediamento di epoca romana è confermato anche da una stele romana con epigrafe murata nel portale. In epoca successiva in questo luogo venne edificato un oratorio di cui restano parte dell'altare e tracce delle murature riferibili all'età paleocristiana (V/VI secolo) e altomedievale (VIII secolo). Nel corso del XII secolo fu invece realizzata la chiesa romanica di S. Vincenzo, documentata a partire dal 1176, di cui restano l'abside e l'altare, visibili nel locale del battistero, la parete meridionale, oggi inglobata nella muratura della facciata, e alcuni conci in pietra con motivi decorativi geometrici riutilizzati nel portale. A partire dal XV secolo infatti fu avviato un intervento radicale di rinnovamento della chiesa che ne modificò l'orientamento. Nella parete meridionale fu aperto il nuovo portale d'ingresso con protiro, utilizzando elementi lapidei di reimpiego, e fu realizzata la nuova navata della chiesa con struttura ad archi trasversi, tipologia ampiamente diffusa in quell'epoca in area lariana. Negli anni successivi, in particolare nella prima metà del XVI secolo, furono eseguiti la maggior parte dei cicli decorativi sulle pareti interne. Nel 1515 furono realizzati probabilmente gli affreschi nella prima campata destra come sembra documentare la data inserita in un cartiglio. Al 1546 risale la decorazione del presbiterio come documenta un'iscrizione che ricorda la realizzazione dell'opera per conto della Società dei naviganti di Gera. Nel 1547 invece fu realizzato il polittico in legno posto sull'altare maggiore, commissionato dalla comunità di Gera come testimonia un'iscrizione sul fianco destro. A questa prima fase decorativa dell'edificio possono essere ricondotte anche le figure di Santi sui pilastri lungo la navata e sulle pareti laterali e gli affreschi sull'arcone del presbiterio con Storie della Vergine. Sempre nel corso del XVI secolo furono eseguiti l'affresco nella prima campata sinistra, raffigurante S. Marta, e la Madonna col Bambino sul pilastro della seconda campata destra e fu aggiunto il polittico ligneo di S. Lorenzo.

Al secolo successivo risale invece l'edificazione dell'oratorio della Beata Vergine del Rosario, sede dell'omonima confraternita, collocato sul fianco sinistro della chiesa.

Nel corso del XVII secolo furono aggiunte anche altre decorazioni: la tela con i Misteri del Rosario all'altare del Rosario, gli affreschi raffiguranti le storie di S. Vincenzo sull'arcone del presbiterio, la tela della Flagellazione nella seconda campata sinistra e il gruppo ligneo policromo del Crocifisso con le Pie Donne nella seconda campata destra. L'assetto decorativo dell'interno fu oggetto di un ulteriore intervento nel corso del XIX secolo quando il pittore Luigi Tagliaferri, autore di un restauro, completò il ciclo degli affreschi sull'arcone aggiungendo nel comparto centrale la scena della Gloria di S. Vincenzo e realizzò due affreschi nel 1868 nella seconda campata sinistra.

La chiesa fu oggetto di un radicale intervento di restauro fra il 1964 ed il 1965 quando furono messe in luce le murature della chiesa romanica. In quella occasione furono ritrovati anche un lacerto di pavimento musivo romano e porzioni delle murature di un precedente oratorio risalenti all'epoca paleocristiana e altomedievale.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Como

Nome: Leoni, Marco

Referente scientifico: Catalano, Michela